

## “IL SOLE A MEZZANOTTE”

La Sorgente 19 gennaio 2019 - don Carlo Occelli

### Dal Vangelo secondo Marco (12,28-31)

Allora si accostò uno degli scribi che li aveva uditi discutere, e, visto come Gesù aveva loro ben risposto, gli domandò: «Qual è il primo di tutti i comandamenti?». Gesù rispose: «Il primo è: *Ascolta, Israele. Il Signore Dio nostro è l'unico Signore; amerai dunque il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza. E il secondo è questo: Amerai il prossimo tuo come te stesso. Non c'è altro comandamento più importante di questi*».

### Dal vangelo secondo Matteo (14,22-33)

Gesù, subito dopo costrinse i discepoli a salire sulla barca e a precederlo sull'altra riva, finché non avesse congedato la folla. Congedata la folla, salì sul monte, in disparte, a pregare. Venuta la sera, egli se ne stava lassù, da solo.

La barca intanto distava già molte miglia da terra ed era agitata dalle onde: il vento infatti era contrario. Sul finire della notte egli andò verso di loro camminando sul mare. Vedendolo camminare sul mare, i discepoli furono sconvolti e dissero: «È un fantasma!» e gridarono dalla paura. Ma subito Gesù parlò loro dicendo: «Coraggio, sono io, non abbiate paura!». Pietro allora gli rispose: «Signore, se sei tu, comandami di venire verso di te sulle acque». Ed egli disse: «Vieni!». Pietro scese dalla barca, si mise a camminare sulle acque e andò verso Gesù. Ma, vedendo che il vento era forte, s'impaurì e, cominciando ad affondare, gridò: «Signore, salvami!». E subito Gesù tese la mano, lo afferrò e gli disse: «Uomo di poca fede, perché hai dubitato?».

Appena saliti sulla barca, il vento cessò. Quelli che erano sulla barca si prostrarono davanti a lui, dicendo: «Davvero tu sei Figlio di Dio!».



### Per iniziare

- Ci vuole una regola per non impazzire di buona volontà.
- La parola crisi, scritta in cinese, è composta di due caratteri. Uno rappresenta il pericolo e l'altro rappresenta l'opportunità.
- Crisi: discernere, giudicare, scegliere. Quindi faticare è scegliere, vivere.

### Tre grandi fatiche

- L'insuccesso: la paura del fallimento
- La fragilità: la paura di non farcela
- La scelta: il peso del giorno dopo giorno

→ **Affrontare il mare aperto: togliersi dallo stallo.**

→ **Sul finire della notte Egli viene: coraggio!**

→ **Seguirlo ed ascoltare la vita: buone pratiche. Ovvero della necessità di darci delle regole.**

### Qualche domanda

Le nostre fatiche quotidiane: quali sono? Quali quelle che vivo ogni giorno? Penso alla mia vita, al mio lavoro. Penso alla mia famiglia, alle mie relazioni, ai miei amici. Penso a me stesso: il mio specchio quali fatiche riflette?

Le nostre fatiche che sono crisi: quelle che quando siamo soli vengono a galla. Qual è la fatica, la crisi che sto vivendo? Cosa mi mette in crisi di me stesso? Magari della mia fede...